



Sorveglianza sulla salute della  
Popolazione nei pressi del  
Termovalorizzatore di  
Torino

## COMUNICATO STAMPA

### **Termovalorizzatore di Torino: aggiornamento sugli effetti a breve termine sulla salute della popolazione residente nei pressi dell'impianto**

Sul sito del Programma SPoTT - Sorveglianza sulla salute della Popolazione nei pressi del Termovalorizzatore di Torino - è disponibile il **diciassettesimo report "Aggiornamento risultati effetti a breve termine"**.

Il report presenta i risultati degli effetti a breve termine sulla salute della popolazione residente intorno all'impianto, riprendendo i metodi utilizzati del precedente studio analogo pubblicato nel 2017, considerando un periodo temporale più ampio.

Per effetti a breve termine si intendono le variazioni negli eventi sanitari (ricoveri ospedalieri ed accessi al pronto soccorso) che possono verificarsi nella popolazione residente nei pressi del termovalorizzatore in periodi immediatamente successivi a cambiamenti delle emissioni dell'impianto.

Il report si concentra su uno dei temi di maggior interesse per gli amministratori locali: gli sforamenti emissivi dell'impianto hanno un impatto sulla salute (per esempio su un maggiore ricorso alle strutture sanitarie) nello stesso giorno o nei giorni immediatamente successivi ai cambiamenti delle emissioni registrati?

Per realizzare lo studio sono stati analizzati i tassi di accesso al pronto soccorso nei 27 mesi antecedenti alla messa in funzione dell'impianto e in analoghi periodi temporali successivi considerando i dati sanitari fino al 31/12/2019, in modo da escludere il periodo di pandemia Covid-19. È stato effettuato il confronto dei tassi di accesso al pronto soccorso tra la popolazione residente nell'area di ricaduta dell'impianto e la popolazione di controllo, esterna all'area, selezionata in modo da comprendere una parte del territorio comunale di Torino ed una parte della cintura metropolitana torinese. **I risultati indicano nel periodo successivo all'accensione dell'impianto, un aumento generalizzato degli accessi al Pronto Soccorso per le cause analizzate, sia nella popolazione dei residenti nei pressi del termovalorizzatore sia tra i residenti nell'area "di controllo" ovvero non interessata dalle emissioni dell'impianto.**

È stata, inoltre, approfonditamente indagata la relazione tra i picchi emissivi rilevati a camino di alcuni inquinanti e metalli e gli accessi al Pronto Soccorso nella popolazione residente nell'area di massima ricaduta nei 5 giorni successivi. Tale approccio ha evidenziato solo in pochissimi casi un valore anomalo di accessi al Pronto Soccorso, indicando una correlazione

[coordinamento.spott@arpa.piemonte.it](mailto:coordinamento.spott@arpa.piemonte.it)  
[spott@epi.piemonte.it](mailto:spott@epi.piemonte.it)

[www.spott.dors.it](http://www.spott.dors.it)



casuale con le emissioni dell'impianto. **Complessivamente quindi non sono stati messi in luce aumenti sistematici di ricorso alle strutture sanitarie in relazione ai picchi emissivi.**

Infine, è stata analizzata la presenza di variazioni negli accessi al Pronto Soccorso e nei ricoveri ospedalieri prima e dopo l'avvio dell'impianto, nella popolazione residente nell'area di ricaduta e nell'area di controllo, con analisi di serie temporali in relazione all'andamento quotidiano delle concentrazioni di diossido di azoto - NO<sub>2</sub>.

La stessa analisi è stata effettuata in relazione all'andamento quotidiano delle concentrazioni di PM<sub>2.5</sub> e PM<sub>10</sub> limitatamente al periodo dopo l'avvio dell'impianto. **L'analisi non ha messo in luce incrementi significativi del rischio a breve termine di ricoveri e/o di accessi al Pronto Soccorso nella popolazione più esposta.**

**In conclusione, tutte le analisi effettuate non evidenziano un effetto significativo a breve termine dell'impianto di incenerimento dei rifiuti, permettendo, anche a distanza di anni, di confermare i risultati già evidenziati nel precedente report.**

La struttura di Epidemiologia Ambientale di Arpa Piemonte, che ha effettuato lo studio, ha adottato una metodologia approvata e validata dal comitato scientifico di controllo del programma di sorveglianza.

Questo rapporto è il diciassettesimo del programma SPoTT, avviato nel 2013 con l'obiettivo di sorvegliare la salute dei residenti e dei lavoratori impegnati nell'impianto di incenerimento dei rifiuti di Torino. Lo scopo è quello di monitorare l'eventuale presenza di esposizione a inquinanti ambientali derivanti dal processo di incenerimento, individuare possibili effetti sulla salute dovuti a queste esposizioni e fornire indicazioni per la prevenzione per la popolazione esposta.

Il testo completo del report è disponibile al seguente link: [https://www.spott.dors.it/wp-content/uploads/2024/02/R17\\_breve\\_termine.pdf](https://www.spott.dors.it/wp-content/uploads/2024/02/R17_breve_termine.pdf)

---